

visioni d'Arte

Artisti, opere, architetture, musei protagonisti di film e documentari di divulgazione

L'Associazione Culturale Silvia Dell'Orso propone, con la rassegna *Visioni d'Arte*, un'indagine sulle contaminazioni tra arti visive e cinema. Il lavoro di ricerca e selezione – affidato ai curatori Roberto Della Torre e Francesca Baiardi (sezione architettura) – ha coinvolto temi molto diversi, ma uniti dal fil rouge della buona divulgazione.

Nel primo appuntamento, **Le storie dell'architettura**, l'attenzione è su grandi progettisti e designer. Il primo documentario proposto è *Un Architetto Giacobino a Faenza* (1969) in cui Franco Parenti si cala nei panni di Giuseppe Pistocchi per farne rivivere gli ideali democratici. L'ultimo, inedito in Italia, è *This is not the time for dreaming* (2004) di Pierre Huyghe: con il teatro delle marionette l'artista mette in scena le vicende di Le Corbusier invitato a lavorare ad Harvard.

Nel secondo incontro, **Milano città di cultura**, quattro opere aprono diversi punti di osservazione sulla città: dall'approccio storico di Dino Risi con un raro documentario del 1949, a quello tagliente e preciso dell'architetto Gae Aulenti che racconta, nella sua ultima lunga intervista del 2012, settant'anni di vita e carriera nella sua città e nel mondo.

Futurismo!, terzo appuntamento della rassegna, offre una panoramica sul movimento di avanguardia italiano attraverso alte testimonianze. Il documentario *Futurismo che Passione!* (2009) integra e restituisce foto d'epoca e rari reperti filmici come le interviste a Carrà, Palazzeschi e Ungaretti. Ai lavori di Jack Clemente e Vittorio Armentano è invece affidato il compito di raccontare i due grandi protagonisti del Movimento, Balla e Boccioni.

Visioni d'Arte si chiude con **Arte è donna**, documenti dedicati alle pittrici e scultrici che hanno scritto la storia dei movimenti di ricerca del Novecento. Di raccontarle si incarica una testimonianza realizzata nel 1980 dalla Rai in occasione della mostra *L'altra metà dell'avanguardia 1910-1940*. Chiude la rassegna *Carol Rama*. Di più, ancora di più, omaggio allo spirito libero dell'artista torinese.

ASSOCIAZIONE CULTURALE SILVIA DELL'ORSO

Ente no profit legalmente riconosciuto
Via Andrea Ponti 20,
20143 Milano
Tel. 02 89123122
info@a-sdo.org

L'Associazione Culturale Silvia Dell'Orso è l'unica associazione italiana che ha al centro della sua missione la promozione della corretta divulgazione quale elemento cruciale per creare conoscenza e sensibilità nei cittadini verso il loro patrimonio culturale. L'Associazione agisce con iniziative riservate ai soci e selezionate per offrire anche ai non esperti occasioni di conoscenza dei beni culturali sotto tutti gli aspetti. Maggiori informazioni sul sito web dell'Associazione www.a-sdo.org

Design: Tati Cervetto

ASSOCIAZIONE CULTURALE
SILVIA DELL'ORSO

L'Associazione Culturale Silvia Dell'Orso, promuove la seconda edizione della rassegna di film e documentari di divulgazione dei beni culturali: artisti, opere, architetture, musei, protagonisti del piccolo e grande schermo dagli anni Quaranta ad oggi, per comprendere il rapporto tra arte e cinema.

visioni d'Arte



Museo Diocesano di Milano

Sala dell'Arciconfraternita
Corso di Porta Ticinese 95, Milano

24 febbraio – 17 marzo 2013

Ingresso libero
sino a esaurimento posti

IN COLLABORAZIONE CON CON IL PATRONATO DI CON IL PATROCINIO DI CON IL CONTRIBUTO DI



CON LA PARTECIPAZIONE DI



GALERIE MARIAN GOODMA



Fondazione Arnaldo Pomodoro

domenica 24 febbraio 2013, h. 16.00

Le storie dell'architettura

Progetto, storia e identità dei luoghi



Quattro racconti di architettura interpretati dal cinema attraverso i suoi generi, dalla ricostruzione storica alla poesia visiva. Documentari rari e inediti fanno conoscere il lavoro e il temperamento di grandi architetti.

Un architetto giacobino a Faenza (8'), Italia, 1969, dalla serie Capolavori nascosti a cura di Anna Zanolì, con Franco Parenti, sceneggiatura Andrea Emiliani, regia Luciano Pinelli (per gentile concessione Rai Teche).

Hortus conclusus: Carlo Scarpa e la Querini Stampalia (30'), Italia, 2011, regia Riccardo De Cal, produzione Fondazione Querini Stampalia e Regione del Veneto.

La madre, il figlio, l'architetto (16'), Olanda, 2012, regia di Petra Noordkamp.

This is not a time for dreaming (24'), Francia, 2004, regia di Pierre Huyghe (per gentile concessione galleria Marian Goodman Parigi/NY).

domenica 3 marzo 2013, h. 16.00

Milano città di cultura

Dal Duomo ai Navigli, il paesaggio urbano che ispira gli artisti



Quattro documentari, che coprono un arco temporale di oltre sessant'anni, riassumono il fermento artistico di una città.

Dai luoghi simbolo della sua storia come il Duomo, ai paesaggi nascosti, segreti, fonti di ispirazione degli artisti contemporanei.

La Fabbrica del Duomo (10'), Italia, 1949, regia di Dino Risi, produzione Cortimetraggi (per gentile concessione Veneranda Fabbrica del Duomo).

Araldo Pomodoro. Grandi opere 1972-2008 (15'), Italia, 2009, regia di Sabina Bologna e Marianna Schivardi, produzione Fondazione Arnaldo Pomodoro (per gentile concessione Fondazione Arnaldo Pomodoro).

Letizia Cariello, Il posto delle fragole, gli artisti e le città - Milano (14'), Italia, 2012, Puntodoc, Riccardo Crespi e MareMosso (una co-produzione illycaffè per Sky Arte HD).

Omaggio a Gae Aulenti (25'), Italia, 2012, regia di Raphael Monzini, a cura di Luca Molinari/viapiranesi (per gentile concessione Sky Arte HD).

domenica 10 marzo 2013, h. 16.00

Futurismo!

L'avanguardia italiana infetta l'Europa



Una panoramica sul movimento di avanguardia italiano che sconvolse pubblico e critica con il suo travolgente desiderio di innovazione e trasgressione. I tre documentari sono una miniera di rari documenti visivi del primo Novecento.

Futurismo che passione! (38'), Italia, 2009, regia Silvana Palumbieri, prodotto da Rai Teche in collaborazione con Istituto Luce e Fondazione La Quadriennale di Roma (per gentile concessione di Rai Teche).

Giacomo Balla e il futurismo (32'), Francia, 1972, regia di Jack Clemente, produzione MHF.

Umberto Boccioni 1900-1916 (11'), Italia, senza data, regia di Vittorio Armentano, produzione Istituto Luce (per gentile concessione Istituto Luce Cinecittà).

domenica 17 marzo 2013, h. 16.00

Arte è donna

Le protagoniste del Novecento italiano



L'altra metà dell'avanguardia torna alla luce: con opere dedicate al talento di pittrici e scultrici che hanno segnato con i loro percorsi creativi la storia dell'arte del Novecento.

L'altra metà dell'Avanguardia 1910-1940 (45'), Italia, 1980, testo e regia di Anna Zanolì (per gentile concessione di Rai Teche).

Carol Rama. Di più, ancora di più (48'), Italia, 2003, regia Simone Pierini, produzione Mitzi Sotis.

L'INGRESSO È LIBERO SINO A ESAURIMENTO DEI POSTI.

Non si accettano prenotazioni. I visitatori del Museo Diocesano muniti di biglietto e i soci dell'Associazione Culturale Silvia Dell'Orso potranno accedere a posti a loro riservati.

Le proiezioni durano circa 90 minuti e terminano comunque entro le ore 18.00. **La rassegna è adatta a un pubblico familiare.**